

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre, 149 - Telef. 67.121, 683.385, 63.521, 61.460, 67.845
ABBONAMENTI: Un anno L. 2.500
Un semestre L. 1.300
Un trimestre L. 700

Spedizione in abbonam. postale - Conto corrente postale 1/29755
PUBBLICITÀ: per ogni millimetro di colonna: Commerciale e Giuridica 50 - Beni materiali 10 - Pubblicità - Pagamento anticipato - Rivolgere Sign. LA PUBBLICITÀ IN ITALIA (S.P.A.) Via del Parlamento, 9, Roma - Telefoni 61.872, 63.954.

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXIV (Nuova serie) N. 201

GIOVEDÌ 28 AGOSTO 1947

Una copia L. 10 - Arretrata L. 12

MESSAGGIO SOVIETICO

Nelle dichiarazioni comuni, approvate e firmate dalla nostra delegazione femminile prima di lasciare l'Unione Sovietica, abbiamo affermato di essere state ricevute dal Presidente del Presidium del Soviet Supremo, Stalin, e da tante altre personalità politiche con cordiale amicizia, con la medesima cordiale amicizia con la quale ci ricevevano operai, intellettuali e contadini.

Questi sentimenti ci sono venuti incontro subito, non appena scese a Mosca dall'aereo, fra le amiche della organizzazione che ci avevano invitato e ci ospitava, e ci abbiamo ritrovati ogni giorno nei nostri numerosi colloqui con ministri, generali, direttori di grandi aziende, scienziati, scrittori, ingegneri e operai. Il nostro viaggio attraverso la Russia, nelle repubbliche della Georgia e dell'Armenia, e da tante altre personalità politiche, non potute vedere quello che desideravamo, tenuto conto naturalmente del breve tempo a nostra disposizione.

Tutte noi abbiamo avuto la chiara, precisa sensazione che il popolo ed i dirigenti sovietici non nutrono oggi ostilità verso di noi, che anzi seguono con simpatia la lotta sostenuta dalle forze democratiche per ricostruire la nostra economia, per rinsaldare la nostra giovane repubblica democratica.

Quando il presidente del Presidium del Soviet Supremo ha incaricato la nostra delegazione femminile di portare al nostro popolo, agli operai, agli intellettuali, ai contadini e alle donne italiane, il suo saluto amichevole e quello di tutti i lavoratori dell'U.R.S.S., augurandoci sempre nuovi successi democratici; quando con estrema cordialità ci invitava ad unire tutte le forze democratiche del mondo perché la lotta per la pace e la democrazia non è solo interesse di qualche paese ma di tutti i popoli, noi abbiamo avuto la sensazione che Svernlid era in quel momento sinceramente vicino a noi.

L'Unione Sovietica - ci diceva - vuole la pace e la democrazia pacifica. I rappresentanti sovietici nei loro interventi, nelle organizzazioni internazionali fanno appello alla pace ed alla vigilanza contro coloro che vogliono riportare il mondo verso nuove guerre.

La conferma di questa forte, tenace volontà di ricostruire per la pace e per migliorare la vita del popolo, l'abbiamo ritrovata dappertutto da Mosca a Leningrado da Stalingrado a Baku, da Tiflis a Batumi.

Vorrei ora dimenticare per un momento di essere una comunista e parlare solo come donna democratica, come donna italiana. Le manifestazioni di amicizia ricevute nelle fabbriche, nei colli, nei ricevimenti ufficiali e nei colloqui, mi hanno convinta che è possibile migliorare i nostri rapporti con l'Unione Sovietica. Ce dimostreremo sul serio di volerlo fare.

Certo non miglioreremo questi rapporti se continuerà la campagna di calunnie che viene condotta verso quel Paese. Noi abbiamo osservato, visto da vicino senza preconcetti, con la massima serenità, molte cose e sentiremo i guardi, che impediscono di non avere come amici un popolo che ieri ci ha aiutati a liberarci dal fascismo e che oggi potrebbe aiutarci dando alle nostre fabbriche lavoro e grano per il nostro pane.

Noi, purtroppo, siamo in condizioni di aver bisogno di tutti: dell'America come dell'Unione Sovietica.

In questi giorni già alcuni uomini politici italiani, sui loro giornali, hanno detto al governo che bisogna cambiare metodo nella politica verso l'Unione Sovietica, poiché le nostre condizioni non ci consentono di avere amici e nemici, ma è nostro interesse avere soltanto degli amici. Permettano gli uomini responsabili del governo che una donna italiana dia loro il medesimo consiglio.

Non abbiamo promesso alle donne ed al popolo sovietico di lavorare seriamente, nell'interesse dei nostri due paesi, per migliorare i vincoli di amicizia che abbiamo allacciato durante il nostro viaggio. Manterremo l'impegno preso, poiché sappiamo che ciò vorrà dire migliorare le condizioni del nostro popolo e delle nostre donne, le quali oggi non sanno più come fare per tirare innanzi, e vorrà dire mantenere la pace e la tranquillità nelle nostre case.

Facciamo altrettanto lavoro con uguale volontà e sincerità gli uomini politici che ora sono al governo nell'interesse dell'Italia, per gli italiani.

PALAZZO CHIGI NON RISPONDE

La Jugoslavia propone rapporti di buon vicinato

Commento jugoslavo alla ratifica del Trattato - Incontro De Gasperi-Ivekovic - Gesuitico comunicato governativo

L'ufficio stampa della Presidenza del Consiglio ha comunicato ieri, il Presidente del Consiglio De Gasperi ha oggi ricevuto al Palazzo Chigi il ministro jugoslavo, il signor Mladen Ivekovic, recentemente nominato Ministro plenipotenziario di Jugoslavia a Roma. Durante la cordiale conversazione è stata auspicata una fattiva collaborazione tra i due popoli vicini.

Sembra che i temi su cui si è svolto il colloquio tra De Gasperi e il Ministro jugoslavo sono stati l'esame delle relazioni tra i due popoli e in particolare la situazione dell'economia commerciale italo-jugoslava che attende ancora di essere ratificata dal nostro governo.

Si osservava ieri sera negli ambienti di Montecitorio come il ruolo di De Gasperi, nonostante le

affermazioni contenute nel comunicato ministeriale, non corrispondano in pratica all'atteggiamento del governo. Si notava difatti in proposito la posizione volutamente agiografica tenuta fino ad oggi da De Gasperi, il quale non ha fatto alcun passo per arrivare alla ratifica dell'accordo commerciale italo-jugoslavo parafato alcuni mesi fa a Belgrado dalla missione Matulic, il capo del governo italiano, e che sembra invece abbia fatto per circondare di silenzio e allontanare nel tempo la prospettiva della ratifica di quest'accordo che non è altro che a rappresentare un buon affare per l'Italia, secondo il parere degli stessi ambienti bancari e industriali italiani, avrebbe potuto costituire il primo segno tangibile di quella vo-

lontà di "fattiva collaborazione" con la Jugoslavia che De Gasperi, chiuso nella sua politica di blocchi, si limita invece ad affermare solo a parole.

D'altra parte negli stessi ambienti politici di Montecitorio non si poteva fare a meno di rilevare ieri sera come mentre De Gasperi si intratteneva con Ivekovic in un colloquio che egli stesso definiva nel comunicato della Presidenza "cordiale", l'organo della Democrazia Cristiana, "Il Popolo" riverberava il suo stesso favore anti-jugoslavo, quasi a compensare la formale cordialità del suo capo, in un poco dignitoso articolo di fondo.

Questo atteggiamento contraddittorio del governo De Gasperi è significativo rilevare come ad esso faccia invece riscontro una sincera volontà di collaborazione con il popolo italiano da parte del governo jugoslavo il quale, proprio in questi giorni, ha deciso la ratifica del nostro trattato di pace. Scrive in proposito l'organo del Fronte Popolare jugoslavo, "Glasnik": "La ratifica del trattato di pace con l'Italia rappresenta una nuova espressione del desiderio del popolo jugoslavo di stabilire, per quanto dipende da loro, delle relazioni di buon vicinato con il popolo italiano".

LA LOTTA AL CAROVITA

Dimostrazioni di donne a Modena, Crema e Cantù

La C.G.I.L. precisa le richieste per la R.M. - Oggi un'ora di sospensione del lavoro a Cassino

Le tre richieste della CGIL a proposito dell'esenzione dei redditi di lavoro dall'imposta di ricchezza mobile sono state presentate al Governo in una lettera della Segreteria Confederale.

Le tre richieste sono: aumento a 280 mila lire annue dell'imponibile esente dall'imposta; unificazione dell'aliquota da pagarsi sulla residua parte del reddito ancora sottoposta all'imposta, nella misura del 4 per cento sia per gli operai che per gli impiegati; basarsi al 1. agosto del termine di decorrenza dello scario.

Per sua parte la Confederazione ha preso posizione ieri sul problema dei piccoli coltivatori danneggiati dalle recenti gradinate, e sul rimborso prelievo dagli industriali del "premio di produzione" stabilito dal decreto del 1945.

Sul primo argomento, la Confederazione ha inviato a De Gasperi un memoriale in cui si richiedono per i piccoli proprietari delle zone di guerra, l'abolizione dell'imposta di ricchezza mobile, l'abolizione delle tasse sui terreni, i sussidi, assegnazioni.

Anche sul secondo problema, che ha posto in viva agitazione i larghi strati di contadini, la Confederazione ha suggerito al Governo una serie di misure provvisorie, da attuarsi immediatamente.

Infine, sulla Valle Padana, che erano, come è noto, da vario tempo in agitazione per il patto colonico, hanno ottenuto intanto una prima vittoria. La Confederazione ha suggerito al Governo una serie di misure provvisorie, da attuarsi immediatamente.

Anche in molti centri della provincia di Frosinone l'agitazione contro il carovita è diffusa e vivace. Questa mattina, dalle 11 al

Due arresti a Montefalco per l'aggressione a Profalongo

Il Ministero dell'Interno ha comunicato che, a seguito dell'aggressione subita a Montefalco dal compagno Giordano Frattoni, deputato alla Costituente, sono stati identificati e denunciati alcuni responsabili della violenza.

Per gli incidenti di cui è stato vittima Frattoni, il 24 corrente a Granaglione, in provincia di Bologna, quattro individui sono stati denunciati come responsabili all'autorità giudiziaria.

Un film di LATTUADA A VENEZIA

Giovanni Episcopo "travet", dannunziano

Non è stato scattato il più possibile. Non è certo per il momento che si ha e il bric-a-brac che Giovanni Episcopo è un personaggio ancora squallido, dannunziano e piccolo borghese.

Lo denuncia come tale il gesto di questo che egli compie uccidendo in tutto dei più celebri prototipi dannunziani.

I pregi di Giovanni Episcopo restano in definitiva quelli del miglior "pezzi" di Lattuada, cioè di un certo ordine: la sequenza del partito in Giacomo Idealista. I pregi di questo film sono: la sua bellezza, la sua ricchezza di immagini, la sua ricchezza di spunti, la sua ricchezza di spunti, la sua ricchezza di spunti.

Ma è tutta qui quella che a Roma viene ormai chiamata la guerra dei due monaci dai venticinque anni del Patrisi Russo-Pezzer, e De Falco, Villardi, Rivelli. Si tratterebbe di un contratto tra ex-fascisti e neo-fascisti. La lettera stessa con cui Puoti comunicava a Giannini il suo proposito di dimettersi indica un ben più grave motivo di dissenso. Puoti aveva appertamente Giannini di inaffabile leggerezza per il discorso di Sorrento di netta impostazione anti-governativa.

Ma è tutta qui quella che a Roma viene ormai chiamata la guerra dei due monaci dai venticinque anni del Patrisi Russo-Pezzer, e De Falco, Villardi, Rivelli. Si tratterebbe di un contratto tra ex-fascisti e neo-fascisti. La lettera stessa con cui Puoti comunicava a Giannini il suo proposito di dimettersi indica un ben più grave motivo di dissenso. Puoti aveva appertamente Giannini di inaffabile leggerezza per il discorso di Sorrento di netta impostazione anti-governativa.

Le "porcherie" di Puoti. Egli ha messo giù le mani avanti, dicendo il massimo di pubblicità alle porcherie di Puoti. Costui

Due mesi senza elettricità se il Governo non si muove

Una grave minaccia per l'industria italiana - Occorrerà ridurre i consumi fino al quaranta per cento

«I consumi di elettricità dovranno essere ridotti almeno del 30-40 per cento rispetto al loro livello attuale. Iniziano subito le limitazioni per evitare l'arresto totale di ogni attività alla fine dell'inverno». Questo ha dichiarato il direttore generale della Edison, in proposito della situazione idroelettrica.

Sul tale situazione, come è noto, già da tempo da ogni parte si era tentato di richiamare l'attenzione del governo. Il problema era stato affrontato anche nell'ultima riunione dell'esecutivo della C.G.I.L. il quale aveva deciso di prendere immediatamente contatti con le autorità governative per la realizzazione di un piano organico di controllo e di utilizzazione dell'energia disponibile.

Ma né De Gasperi, né Fanfani, occupati dal piano europeo per l'energia elettrica, hanno avuto il tempo di accorgersi che l'industria italiana e gli operai italiani erano minacciati da una grave, imminente pericolo.

Una battaglia che interessa duecentomila disoccupati

I metallurgici scendono in lotta per la settimana di 44 ore

Dichiarazioni a "l'Unità" di Giovanni Roveda, Segretario della F. I. O. M.

TORINO, 27. - Roveda, dopo le agitazioni di Brescia e Varese, e nel corso di una conferenza stampa, ha dichiarato che il problema dei metallurgici, è un po' l'uomo del giorno. Incontrato nel suo ufficio, ha risposto che il problema dei metallurgici, è un po' l'uomo del giorno. Incontrato nel suo ufficio, ha risposto che il problema dei metallurgici, è un po' l'uomo del giorno.

Il ritardo di 4 giorni. Abbiamo voluto fare tutto il possibile perché i metallurgici scendano in lotta contro il ritardo di 4 giorni. Abbiamo voluto fare tutto il possibile perché i metallurgici scendano in lotta contro il ritardo di 4 giorni.

Le razioni alimentari ridotte in Inghilterra

Meno carne e controlli anomari - Limitata la circolazione delle automobili private

LONDRA, 27. - Il Governo britannico ha annunciato che sarà attuata una serie di misure, dirette a controllare i consumi del popolo inglese. Essi prevedono la riduzione della carne, la limitazione della circolazione delle automobili private, e la riduzione della carne.

L'arrivo a Genova dei primi soccorsi AUSA. GENOVA, 27. - Ha avuto luogo stamane la cerimonia della consegna all'Italia dei primi carichi di soccorsi americani AUSA.

Le tariffe postali per l'estero raddoppiano. Ieri l'on. De Gasperi ha associato una relazione del Ministro degli Interni, Scelba, sulla situazione della pubblica in relazione alle attuali tariffe postali.

Anche l'ambasciatore inglese vuol formare il Governo greco. ATENE, 27. - Autorevoli informazioni apprese da "Associated Press" rivelano che il ministro degli Interni inglese, Sir A. Morrison, ha espresso il suo parere favorevole alla formazione di un governo greco.

Leggelo domani su "l'Unità" LA RISPOSTA DI IVAN MATTEO articolo di PALMIRO Togliatti

NON PIACE A DUNN?

Dicano De Gasperi e Sforza perché fanno dormire negli archivi di Palazzo Chigi l'accordo commerciale con la Jugoslavia.

UFFICIALI ALLEATI SOTTO PROCESSO A TRIESTE

Truffare milioni era "cosa abituale,"

Costi ha dichiarato in udienza il maggiore Squire - "Occasioni come questa non capitano che una sola volta," - Le prime condanne

(Dal nostro corrispondente) TRIESTE, 27. - La sentenza emessa dalla Corte Marziale britannica a carico dei due ufficiali inglesi accusati di corruzione, è stata resa pubblica oggi dal Quartier Generale delle Forze alleate del Mediterraneo. Il mag. Squire è stato condannato alla reclusione, e il capitano Costi è stato condannato a 18 mesi di prigione e 500 sterline di multa.

Le sentenze sono state confermate dal maggior generale T.S. Airey. La pena inflitta al Squire, è quella stabilita per un ufficiale militare britannico per reati di questo genere.

La Divisione Lavori Pubblici. I due ufficiali erano accusati del grave reato di aver accettato manovre e prebende per un ammontare complessivo di circa dieci milioni di lire, nella loro qualità di funzionari militari addetti all'amministrazione dei Lavori Pubblici della Venezia Giulia.

Il processo a carico dei due ufficiali, è stato condotto in stato di accusa da un giudice civile, il signor Richardon, ex capo della Divisione LL.P.P. e Capit. Thomas Cokerham, entrambi attualmente in stato di licenziamento, e che sono in procinto di tempo dinanzi ad una Corte Marziale americana.

Nel corso del processo del Mag. Squire, il Pubblico Ministero ha presentato una voluminosa deposizione dell'imputato, in cui si affermava che la corruzione era diffusa e diffusa tra il personale civile condotto dall'AMG dall'Italia nella Venezia Giulia, e che essa si accrebbe sensibilmente con l'arrivo del Maggiore Richardson.

Lo Squire continuava a offrire l'offerta di un appartamento da parte di un impresario, certo Panpanelli, non meglio identificato. Successivamente, egli si organizzò a modo da ricevere regolari commissioni per la fornitura di generi alimentari forniti dall'AMG.

Squire aveva tentato di precisare che egli si era limitato a prendere provvisoriamente e pretendere sopra nessuna maggioranza prezzi fissati dall'AMG come compenso della sua attività "medicaria": solo in un caso, egli ricordò che aveva fornito di emulsione, una lira a bottiglia.

La segreteria di Squire, Anita Hubert, ha detto che Squire rigera l'accordo di dividere a metà gli introviti dell'ufficio traffico, che assommano a sette milioni di lire. Su questi depositi in un conto corrente bancario.

"Una volta nella vita". L'altro imputato, Capit. Wilde, aveva ammesso anch'egli, alla deposizione, le accuse, riconoscendo di aver raccolto, per suo conto circa 10 milioni di lire. Egli, al principio del processo, si era accorto che l'Amministrazione di LL.P.P. dell'AMG era in piena corruzione. Ne aveva parlato al suo superiore maggiore Squire, il quale gli aveva detto che "occasioni come questa vengono solo una volta nella vita".

Le tariffe postali per l'estero raddoppiano. Ieri l'on. De Gasperi ha associato una relazione del Ministro degli Interni, Scelba, sulla situazione della pubblica in relazione alle attuali tariffe postali.

Le tariffe postali per l'estero raddoppiano. Ieri l'on. De Gasperi ha associato una relazione del Ministro degli Interni, Scelba, sulla situazione della pubblica in relazione alle attuali tariffe postali.

Le tariffe postali per l'estero raddoppiano. Ieri l'on. De Gasperi ha associato una relazione del Ministro degli Interni, Scelba, sulla situazione della pubblica in relazione alle attuali tariffe postali.

Le tariffe postali per l'estero raddoppiano. Ieri l'on. De Gasperi ha associato una relazione del Ministro degli Interni, Scelba, sulla situazione della pubblica in relazione alle attuali tariffe postali.

Le tariffe postali per l'estero raddoppiano. Ieri l'on. De Gasperi ha associato una relazione del Ministro degli Interni, Scelba, sulla situazione della pubblica in relazione alle attuali tariffe postali.

Battaglie su più fronti al "precongresso," U. Q.

"Amici, e nemici si affronteranno a Roma il primo settembre - Puoti deputato fascista il piano di Selvaggi - Chi avrà la minoranza se ne andrà - Il "covo," di Fresa

Tutti ormai dicono le cose - chiare semplici e sicure - che per anni, e per anni, si sono confondate in un unico blocco, ma è nostro interesse avere soltanto degli amici. Permettano gli uomini responsabili del governo che una donna italiana dia loro il medesimo consiglio.

Non abbiamo promesso alle donne ed al popolo sovietico di lavorare seriamente, nell'interesse dei nostri due paesi, per migliorare i vincoli di amicizia che abbiamo allacciato durante il nostro viaggio. Manterremo l'impegno preso, poiché sappiamo che ciò vorrà dire migliorare le condizioni del nostro popolo e delle nostre donne, le quali oggi non sanno più come fare per tirare innanzi, e vorrà dire mantenere la pace e la tranquillità nelle nostre case.

Il "covo," di Fresa. Dissenso dunque sulla linea politica da seguirsi nei confronti del gabinetto De Gasperi. Dissensi che tuttora esistono.

Selvaggi-Giannini. Si prevede che l'on. Selvaggi, direttore di l'Italia Nuova, svolgerà tutta una complessa azione politica di influenza sul gabinetto De Gasperi, attraverso il suo rapporto di segretario generale dell'U. Q. è attualmente l'on. Vincenzo Trieri vecchio amico di Giannini e commo-doro del "covo," si è detto di Selvaggi - non farebbe che passare gli ordini del Fondatore. Il deputato legittimato desidererebbe concludere il suo mandato in carica, e il Presidente del Fronte e assume l'egli stesso quella di segretario generale. Ma il compito di Selvaggi si presenta irto di difficoltà. Giannini si propone infatti di neutralizzare l'azione del suo amico riprendendo saldamente in mano la direzione dell' "Omnia Quotidiana" e del "Bionnesco". (Continua in 2. pag. 1. col.)

Il "covo," di Fresa. Dissenso dunque sulla linea politica da seguirsi nei confronti del gabinetto De Gasperi. Dissensi che tuttora esistono.

Selvaggi-Giannini. Si prevede che l'on. Selvaggi, direttore di l'Italia Nuova, svolgerà tutta una complessa azione politica di influenza sul gabinetto De Gasperi, attraverso il suo rapporto di segretario generale dell'U. Q. è attualmente l'on. Vincenzo Trieri vecchio amico di Giannini e commo-doro del "covo," si è detto di Selvaggi - non farebbe che passare gli ordini del Fondatore. Il deputato legittimato desidererebbe concludere il suo mandato in carica, e il Presidente del Fronte e assume l'egli stesso quella di segretario generale. Ma il compito di Selvaggi si presenta irto di difficoltà. Giannini si propone infatti di neutralizzare l'azione del suo amico riprendendo saldamente in mano la direzione dell' "Omnia Quotidiana" e del "Bionnesco". (Continua in 2. pag. 1. col.)

Il "covo," di Fresa. Dissenso dunque sulla linea politica da seguirsi nei confronti del gabinetto De Gasperi. Dissensi che tuttora esistono.

Selvaggi-Giannini. Si prevede che l'on. Selvaggi, direttore di l'Italia Nuova, svolgerà tutta una complessa azione politica di influenza sul gabinetto De Gasperi, attraverso il suo rapporto di segretario generale dell'U. Q. è attualmente l'on. Vincenzo Trieri vecchio amico di Giannini e commo-doro del "covo," si è detto di Selvaggi - non farebbe che passare gli ordini del Fondatore. Il deputato legittimato desidererebbe concludere il suo mandato in carica, e il Presidente del Fronte e assume l'egli stesso quella di segretario generale. Ma il compito di Selvaggi si presenta irto di difficoltà. Giannini si propone infatti di neutralizzare l'azione del suo amico riprendendo saldamente in mano la direzione dell' "Omnia Quotidiana" e del "Bionnesco". (Continua in 2. pag. 1. col.)

Il precongresso di lunedì. Con le cadenze e il motivo di questa canzone diffusa da appoggiati ai comunisti, i socialisti si ripromettono lunedì di galvanizzare gli animi dei dirigenti centrali del Fronte dell'uomo qualunque dei membri del gruppo parlamentare, dei presidenti delle unioni regionali, dei segretari dei centri provinciali e dei comitati di base. Da questo lato Giannini non ha nulla da temere.

Le "porcherie" di Puoti. Egli ha messo giù le mani avanti, dicendo il massimo di pubblicità alle porcherie di Puoti. Costui

Il precongresso di lunedì. Con le cadenze e il motivo di questa canzone diffusa da appoggiati ai comunisti, i socialisti si ripromettono lunedì di galvanizzare gli animi dei dirigenti centrali del Fronte dell'uomo qualunque dei membri del gruppo parlamentare, dei presidenti delle unioni regionali, dei segretari dei centri provinciali e dei comitati di base. Da questo lato Giannini non ha nulla da temere.

Il precongresso di lunedì. Con le cadenze e il motivo di questa canzone diffusa da appoggiati ai comunisti, i socialisti si ripromettono lunedì di galvanizzare gli animi dei dirigenti centrali del Fronte dell'uomo qualunque dei membri del gruppo parlamentare, dei presidenti delle unioni regionali, dei segretari dei centri provinciali e dei comitati di base. Da questo lato Giannini non ha nulla da temere.

Il precongresso di lunedì. Con le cadenze e il motivo di questa canzone diffusa da appoggiati ai comunisti, i socialisti si ripromettono lunedì di galvanizzare gli animi dei dirigenti centrali del Fronte dell'uomo qualunque dei membri del gruppo parlamentare, dei presidenti delle unioni regionali, dei segretari dei centri provinciali e dei comitati di base. Da questo lato Giannini non ha nulla da temere.

Il precongresso di lunedì. Con le cadenze e il motivo di questa canzone diffusa da appoggiati ai comunisti, i socialisti si ripromettono lunedì di galvanizzare gli animi dei dirigenti centrali del Fronte dell'uomo qualunque dei membri del gruppo parlamentare, dei presidenti delle unioni regionali, dei segretari dei centri provinciali e dei comitati di base. Da questo lato Giannini non ha nulla da temere.

Il precongresso di lunedì. Con le cadenze e il motivo di questa canzone diffusa da appoggiati ai comunisti, i socialisti si ripromettono lunedì di galvanizzare gli animi dei dirigenti centrali del Fronte dell'uomo qualunque dei membri del gruppo parlamentare, dei presidenti delle unioni regionali, dei segretari dei centri provinciali e dei comitati di base. Da questo lato Giannini non ha nulla da temere.

Il precongresso di lunedì. Con le cadenze e il motivo di questa canzone diffusa da appoggiati ai comunisti, i socialisti si ripromettono lunedì di galvanizzare gli animi dei dirigenti centrali del Fronte dell'uomo qualunque dei membri del gruppo parlamentare, dei presidenti delle unioni regionali, dei segretari dei centri provinciali e dei comitati di base. Da questo lato Giannini non ha nulla da temere.

La scissione qualunque

(continuazione della 1. pag.)

Egli pensa inoltre di migliorare il settimanale curando personalmente una nuova rubrica di cronaca...

Il covo di Armando

Il covo di via Francesco Crispi ha ormai una storia. Poco più di un anno fa, nel 1946, il parlamentino dove l'ing. Armando...

Dichiarazione di Tito sulla politica estera

(Continuazione della 1. pagina)

zione e la nostra forza. Noi abbiamo il diritto di parlare da pari a pari con gli altri popoli...

Una dichiarazione dell'on. Vigorelli

L'on. Edo Vigorelli ci ha telegrafato in merito alla lettera aperta dell'on. Tamagnini...

La ragione del pane ridotta in Francia

PARIGI, 27. — Il Governo francese ha annunciato che a causa della deprezzata situazione del raccolto...

CONTROPIEDE

PIRELLI. — Di ragazzi ha avuto le...

TEATRI

UNA COMPAGNIA DI BALLETTO di danzette...

VARIETA

ALBAVILLA. — VARIETA. — VARIETA...

ORA TAGLIERO

ORA TAGLIERO. — ORA TAGLIERO...

Cronaca di Roma

LA RIUNIONE DI TUTTE LE GIUNTE DEL BLOCCO DEL POPOLO

In ogni rione ci si prepara per la battaglia elettorale

Si sono riunite ieri a Via Capo d'Alfiere le Giunte Rionali del Blocco del Popolo.

PER IL RIGURGITO DELLE FOGNE

L'abitato di Nettuno allagato

Fiumi d'acqua fangosa invadono strade e abitazioni - Panico tra la popolazione - L'intervento del Sindaco e l'azione dei Vigili di Roma

Gravi danni sono stati causati ieri dalla pioggia nella cittadina di Nettuno.

Una quarantenne si uccide con un colpo al cuore

Una lunatona scappata ha gettato nel lago la signora Achene, abitante in via Fabretti 5.

Italia-Austria di pugilato il 12 settembre a Vienna

La Federazione Austriaca ha deciso di accettare il pugilato il 12 settembre a Vienna.

Tutte le Commissioni Interne si riuniranno al «Savio»

Come già annunciato al Consiglio Generale del Sindacato, domenica 31 e mercoledì 2 settembre...

CONVOCAZIONI DI PARTITO

In Federazione alle 19 assemblee generali di tutti i comitati...

Ladri di bestiame arrestati a P. Mammolo

I carabinieri di Ponte Mammolo, in collaborazione con una Squadra del Gruppo di Roma...

Che si aspetta a liquidare i dipendenti del Min. Africa?

Abbiamo pubblicato una volta una lettera inviata dal compagno Armando Valsecchi...

Colti sul fatto ci rimettono le biciclette

Una singolare disavventura, che prelude a un fatto di cronaca...

Due inginochiati rubati in una Chiesa

Una curiosa scemenza si è svolta ieri sera davanti alla Chiesa di S. Lorenzo in Lucina.

PICCOLA CROVACA

E' lei decisa a Praxalle la compagna di lavoro di un operaio...

La Camera del Lavoro contro l'imposta sui legumi

La Camera del Lavoro, alla quale più parti sono pervenute urgenti richieste...

TEATRI - CINEMA - RADIO

PERIQUINA bianca. — PERIQUINA...

ARENA TRIANOVA. — ARENA TRIANOVA...

Siamo al bis

di Via delle Vedove?

A Villa Margani — la più povera borgata romana — manca acqua da sei giorni per la rottura di alcune tubature.

Dinnanzi alla situazione insostenibile che si è verificata nella borgata per tali danni, delle commissioni popolari si sono recate alla Società dell'Acqua Marcia per chiedere la riparazione del guasto.

La risposta della Società è stata ben precisa. Dato che 100.000 lire per la riparazione del guasto non potrà dare la cento mila lire richieste.

La ferma volontà che anima i cittadini di strappare la capitale della repubblica alle forze reazionarie ed autoritarie, dando la parola ai promotori di una grande funzione di rinnovamento della nuova Italia democratica e repubblicana.

Però che furbi, questi atomisti della società?

UN ESPERIMENTO DA FARSI

Applicare la "tara merce" ai prodotti orto-frutticoli

Si è svolta l'altro ieri presso la Camera del Lavoro una riunione per l'esame della situazione del mercato ortofruttilivo di Roma.

L'assoluta preferenza degli acquirenti per questo sistema dovrebbe portare inoltre un maggiore interesse da parte dei produttori generali e quindi un probabile effetto benefico sui prezzi dei prodotti.

La Commissione per la Preparazione del Bilancio del 1948, in quanto a quanto riguarda il sistema della tara-merce, ha deciso di adottare anche il sistema della tara-merce.

La Commissione per la Preparazione del Bilancio del 1948, in quanto a quanto riguarda il sistema della tara-merce, ha deciso di adottare anche il sistema della tara-merce.

La Commissione per la Preparazione del Bilancio del 1948, in quanto a quanto riguarda il sistema della tara-merce, ha deciso di adottare anche il sistema della tara-merce.

La Commissione per la Preparazione del Bilancio del 1948, in quanto a quanto riguarda il sistema della tara-merce, ha deciso di adottare anche il sistema della tara-merce.

La Commissione per la Preparazione del Bilancio del 1948, in quanto a quanto riguarda il sistema della tara-merce, ha deciso di adottare anche il sistema della tara-merce.

La Commissione per la Preparazione del Bilancio del 1948, in quanto a quanto riguarda il sistema della tara-merce, ha deciso di adottare anche il sistema della tara-merce.

La Commissione per la Preparazione del Bilancio del 1948, in quanto a quanto riguarda il sistema della tara-merce, ha deciso di adottare anche il sistema della tara-merce.

La Commissione per la Preparazione del Bilancio del 1948, in quanto a quanto riguarda il sistema della tara-merce, ha deciso di adottare anche il sistema della tara-merce.

La Commissione per la Preparazione del Bilancio del 1948, in quanto a quanto riguarda il sistema della tara-merce, ha deciso di adottare anche il sistema della tara-merce.

La Commissione per la Preparazione del Bilancio del 1948, in quanto a quanto riguarda il sistema della tara-merce, ha deciso di adottare anche il sistema della tara-merce.

La Commissione per la Preparazione del Bilancio del 1948, in quanto a quanto riguarda il sistema della tara-merce, ha deciso di adottare anche il sistema della tara-merce.

La Commissione per la Preparazione del Bilancio del 1948, in quanto a quanto riguarda il sistema della tara-merce, ha deciso di adottare anche il sistema della tara-merce.

La Commissione per la Preparazione del Bilancio del 1948, in quanto a quanto riguarda il sistema della tara-merce, ha deciso di adottare anche il sistema della tara-merce.

La Commissione per la Preparazione del Bilancio del 1948, in quanto a quanto riguarda il sistema della tara-merce, ha deciso di adottare anche il sistema della tara-merce.

La Commissione per la Preparazione del Bilancio del 1948, in quanto a quanto riguarda il sistema della tara-merce, ha deciso di adottare anche il sistema della tara-merce.

La Commissione per la Preparazione del Bilancio del 1948, in quanto a quanto riguarda il sistema della tara-merce, ha deciso di adottare anche il sistema della tara-merce.

La Commissione per la Preparazione del Bilancio del 1948, in quanto a quanto riguarda il sistema della tara-merce, ha deciso di adottare anche il sistema della tara-merce.

La Commissione per la Preparazione del Bilancio del 1948, in quanto a quanto riguarda il sistema della tara-merce, ha deciso di adottare anche il sistema della tara-merce.

La Commissione per la Preparazione del Bilancio del 1948, in quanto a quanto riguarda il sistema della tara-merce, ha deciso di adottare anche il sistema della tara-merce.

La Commissione per la Preparazione del Bilancio del 1948, in quanto a quanto riguarda il sistema della tara-merce, ha deciso di adottare anche il sistema della tara-merce.

La Commissione per la Preparazione del Bilancio del 1948, in quanto a quanto riguarda il sistema della tara-merce, ha deciso di adottare anche il sistema della tara-merce.

La Commissione per la Preparazione del Bilancio del 1948, in quanto a quanto riguarda il sistema della tara-merce, ha deciso di adottare anche il sistema della tara-merce.

La Commissione per la Preparazione del Bilancio del 1948, in quanto a quanto riguarda il sistema della tara-merce, ha deciso di adottare anche il sistema della tara-merce.

La Commissione per la Preparazione del Bilancio del 1948, in quanto a quanto riguarda il sistema della tara-merce, ha deciso di adottare anche il sistema della tara-merce.

La Commissione per la Preparazione del Bilancio del 1948, in quanto a quanto riguarda il sistema della tara-merce, ha deciso di adottare anche il sistema della tara-merce.

La Commissione per la Preparazione del Bilancio del 1948, in quanto a quanto riguarda il sistema della tara-merce, ha deciso di adottare anche il sistema della tara-merce.

La Commissione per la Preparazione del Bilancio del 1948, in quanto a quanto riguarda il sistema della tara-merce, ha deciso di adottare anche il sistema della tara-merce.

La Commissione per la Preparazione del Bilancio del 1948, in quanto a quanto riguarda il sistema della tara-merce, ha deciso di adottare anche il sistema della tara-merce.

La Commissione per la Preparazione del Bilancio del 1948, in quanto a quanto riguarda il sistema della tara-merce, ha deciso di adottare anche il sistema della tara-merce.

La Commissione per la Preparazione del Bilancio del 1948, in quanto a quanto riguarda il sistema della tara-merce, ha deciso di adottare anche il sistema della tara-merce.

La Commissione per la Preparazione del Bilancio del 1948, in quanto a quanto riguarda il sistema della tara-merce, ha deciso di adottare anche il sistema della tara-merce.

La Commissione per la Preparazione del Bilancio del 1948, in quanto a quanto riguarda il sistema della tara-merce, ha deciso di adottare anche il sistema della tara-merce.

La Commissione per la Preparazione del Bilancio del 1948, in quanto a quanto riguarda il sistema della tara-merce, ha deciso di adottare anche il sistema della tara-merce.

La Commissione per la Preparazione del Bilancio del 1948, in quanto a quanto riguarda il sistema della tara-merce, ha deciso di adottare anche il sistema della tara-merce.

La Commissione per la Preparazione del Bilancio del 1948, in quanto a quanto riguarda il sistema della tara-merce, ha deciso di adottare anche il sistema della tara-merce.

La Commissione per la Preparazione del Bilancio del 1948, in quanto a quanto riguarda il sistema della tara-merce, ha deciso di adottare anche il sistema della tara-merce.

La Commissione per la Preparazione del Bilancio del 1948, in quanto a quanto riguarda il sistema della tara-merce, ha deciso di adottare anche il sistema della tara-merce.

ALPHA BERTELLI. INFLUENZA - METEOROLOGICI MALI DI TESTA E DI DENTI DOLORI PERIODICI DELLA DONNA. nient'altro che... un sorso d'acqua, 1 o 2 compresse.

DOMUS AUREA. VIA RIPIETA 147-149.

DOMANI al SUPERCINEMA e ODESCALCHI. DINA SACCOLI MADIA FIORELLI ROLDANO PLOTTI ANTONIO CENTA. Pian DELLE STELLE.

RATEALMENTE ATUTTI. MASSIMA FACILITAZIONE. ORDIGERIA PINCIO. VIA SISTINA, 59-C.

PELLICCE. ANCHE FUORI ROMA. Piacimento in 12 mesi. 6.000 - 11.000 - 15.000 oltre. CATANI - Via Nizza, 67 - Roma.

INSETTI. Distribuzione radicale economica. Preventivi gratis CIANA. V. Nazionale, 243 - Tel. 485-994.

INDUSTRIALI - COMMERCianti - ESPORTATORI. Agli sportelli della Società per la Pubblicità in Italia (S.P.I.) si accettano annunci per tutti i paesi del mondo.

S.P.I. SOCIETA PER LA PUBBLICITA IN ITALIA. ROMA - Via del Parlamento, 9 - Telef. 61.372 e 63.964.

olivetti. scrittura automatica di entrambi i fattori e del prodotto. MULTISUMMA 111.

ANNUNZI SANITARI.

Prof. DE BERNARDIS. Specialista VENERE - PELLE. EMPTENZA.

Dr. ALFREDO STROM. Malattie Veneree e Pelle.

Dr. YANKO PENEF. Specialista Dermosinfonico.

Dr. E. LEPORACE. Malattie Veneree e Pelle.

Dr. DAVID STROM. Specialista Dermatologo.

Dr. PAUTRIER. Specialista Venereo.

Dr. PAUTRIER. Specialista Venereo.

Dr. PAUTRIER. Specialista Venereo.

Dr. PAUTRIER. Specialista Venereo.

Dr. PAUTRIER. Specialista Venereo.